

VareseNews

Scontro sulla Tari in consiglio comunale a Caronno Varesino, il sindaco Galli: “L’opposizione ha alzato un muro”

Pubblicato: Venerdì 2 Luglio 2021



Un problema di incomunicabilità che ha radici lontane e che ha avuto ancora una volta la sua massima espressione in consiglio comunale. **Lo scontro tra giunta e opposizione a Caronno Varesino si è concentrato questa volta sulla tariffa dei rifiuti stabilita da Sieco:** da tempo la minoranza si batte per chiedere delucidazioni su criteri con cui la tassa viene calcolata. E nel corso dell’ultimo consiglio la minoranza ha abbandonato per ben due volte la seduta al momento del voto in segno di protesta. Ma non è stato questo l’unico punto di un dibattito “caldo”. Anche la questione del consiglio comunale in presenza e a porte chiuse ha fatto innalzare i toni, anche sui social.

Leggi anche

- **Caronno Varesino – Tari e bidoncino rosa, l’opposizione di Caronno Varesino e Cassano Magnago pronte a dare battaglia**

«Siamo davvero stanchi di questa situazione – **esordisce il sindaco Raffaella Galli** – Siamo davvero oltrepassando il segno. Mi si accusa di non aver dato la possibilità di partecipare al consiglio in remoto, anche avendone l’opportunità e che il consigliere Galileo Mongera sia stato costretto a tornare dal mare per partecipare alla seduta. Nessuno me lo ha chiesto, nemmeno sapevo che il consigliere fosse in vacanza. Non ho avuto da parte sua né richiesta scritta, né verbale. Lo stesso vale per Maria Rosa Brogginì che era in vacanza e dice di aver chiesto di anticipare di un giorno il consiglio. Ripeto: agli atti non ci sono istanze di questo tipo».

Respinta al mittente anche la richiesta di un incontro con l’amministratore unico di Sieco per avere risposte sulla tariffazione: «L’amministratore di Sieco non vuole partecipare ad incontri pubblici – spiega Galli – lo ha comunicato in una lettera. È disposto però a rispondere a tutte le domande che gli verranno fatte in forma scritta. Noi sindaci non abbiamo alcuna possibilità di intervenire su questa decisione. Per quanto riguarda poi le segnalazioni di Mongera sul codice Rifi e sul fatto che la raccolta differenziata non sia ben tracciata, ribadiamo che si è trattato di una sperimentazione necessaria per fare una simulazione di tariffa puntuale che però, al momento, non è in vigore. Abbiamo una tariffa mista che ci ha consentito, tra le altre cose di non alzare la Tari».

Su questo punto precisa il sindaco Galli: «**Non solo non abbiamo aumentato le tariffe che da sei anni sono le stesse, mentre altri paesi stanno aumentando a dismisura, ma, grazie agli aiuti covid, siamo riusciti a diminuirle, sia per le imprese sia, in percentuale, per i cittadini**».

«È davvero un peccato che l’opposizione abbia alzato un muro perché si perdono occasioni importanti, soprattutto per il paese. Abbiamo votato variazioni di bilancio, la riqualificazione del centro storico nell’ambito della legge sulla rigenerazione urbana, ma questo pare non interessare. Si sono preoccupati di sollevare una questione sospensiva sulla Tari perché secondo loro non abbiamo convocato una commissione consultiva; quando l’abbiamo respinta si sono alzati e sono usciti. Davvero un atto che dimostra il disinteresse per temi importanti e che riguardano tutti i cittadini. Sappiano però che noi

andiamo avanti per la nostra strada»

di R.B.